

Dalla tv a Internet, dal Consorzio Nettuno del 1992 all'Università Telematica Internazionale Uninettuno. La prima università a distanza italiana che ha cambiato il modo di diffondere la conoscenza in Italia e nel mondo

11/06/2020

- **Oggi, alle ore 17.00**, Uninettuno presenta il Digital Talk sulla storia e le origini della prima Università Telematica Italiana, in [diretta streaming](#) sul sito e sulla [pagina FB](#) dell'Ateneo.
- **L'evento sarà introdotto dal Rettore, la Prof.ssa Maria Amata Garito, e vedrà la partecipazione di alcuni dei suoi fondatori: il Prof. Patrizio Bianchi, il Prof. Luciano De Menna, il Prof. Francesco Profumo, il Prof. Giovanni Puglisi**



Dalla TV a Internet,
dal Consorzio Nettuno del 1992
all'Università Telematica Internazionale
UNINETTUNO
La prima università a distanza italiana
che ha cambiato il modo di diffondere
la conoscenza

Nel digital talk dell'Università UNINETTUNO
Giovedì 11 giugno 2020 - ore 17,00
ne parlano alcuni dei protagonisti

Introduce:
Prof.ssa Maria Amata Garito

Partecipano:
Prof. Patrizio Bianchi
Prof. Luciano De Menna
Prof. Francesco Profumo
Prof. Giovanni Puglisi

 GUARDA LA DIRETTA STREAMING  PARTECIPA ANCHE TU ALLA DIRETTA FACEBOOK

Roma 11 giugno 2020 - Un Ateneo che dal 1992 continua a democratizzare l'accesso al sapere nel mondo attraverso le nuove tecnologie. La prima Università a distanza divenuta un polo globale di eccellenza che in quasi trent'anni di attività ha formato oltre 8 mila professori delle Università tradizionali – che hanno insegnato a distanza attraverso televisione e Internet – e ha creato il più grande archivio digitale europeo di videolezioni e contenuti accademici multimediali, con oltre 50 mila ore di videolezioni realizzate dai migliori docenti delle università italiane e di università di diversi paesi del mondo e più di 10 milioni di pagine (dispense, libri, esercizi, articoli collegati agli argomenti trattati nelle videolezioni. Una storia italiana di successo nel mondo che per la prima volta, nel 1992, utilizza le reti satellitari di telecomunicazione per portare il sapere universitario nelle case di tutti.

Oggi, l'Università Telematica Internazionale Uninettuno si racconta nel Digital Talk dal titolo: “Dalla tv a Internet, dal Consorzio Nettuno del 1992 all'Università Telematica Internazionale Uninettuno” che si terrà alle ore 17, in [diretta streaming](#) sul sito e sulla [pagina FB](#) dell'Ateneo. obiettivo dell'evento è mettere in luce i valori fondanti della metodologia di insegnamento e apprendimento di Uninettuno – la passione, la ricerca, l'innovazione, l'internazionalizzazione e l'inclusione e le origini dell'Ateneo.

“Il successo di Uninettuno è la sua storia e il suo passato, legato ai luoghi dove da sempre, grazie alla ricerca, si sviluppano nuove conoscenze e si trasmettono attraverso l’insegnamento: le Università. Grazie alla storia delle sue origini, Uninettuno ha sempre sviluppato molti progetti di ricerca internazionali per individuare nuove metodologie utili a sviluppare e condividere il sapere attraverso le nuove tecnologie”, **ha dichiarato il Rettore dell’Ateneo, la Prof.ssa Maria Amata Garito**. “Quella di Uninettuno è una storia visionaria e pionieristica che ha percorso i tempi se consideriamo il ruolo centrale che l’e-learning sta occupando in questi anni e, in particolare, negli ultimi mesi. Tutte le scuole e le università del mondo a causa dell’emergenza sanitaria oggi utilizzano l’e-Learning per continuare l’attività didattica attraverso internet ma molto spesso questa nuova forma di didattica viene realizzata con molta improvvisazione e quindi con pochi risultati”.

Il modello psico-pedagogico di Uninettuno non utilizza piattaforme create da altri ma nasce da 25 anni di attività di ricerca, condotta dal Rettore Garito e dal suo gruppo che vede studiosi di diverse discipline: tecnologi, informatici, psicologi, pedagogisti ed esperti di diversi linguaggi.

I risultati di queste ricerche e la loro applicazione hanno consentito la creazione di ambienti di apprendimento su Internet dove al centro del processo formativo vi è lo studente che può studiare con la massima flessibilità dove vuole, quando vuole e come vuole attraverso le videolezioni digitalizzate e materiali didattici multimediali ad esse collegate. Lo studente non è mai lasciato solo nei suoi processi di apprendimento ed è sempre seguito su internet da docenti tutor per ogni disciplina. Con le classi interattive, i forum e le aule virtuali tridimensionali sull’Isola del Sapere di Uninettuno su Second Life gli studenti sviluppano apprendimenti collaborativi e diventano essi stessi costruttori attivi di nuove conoscenze.

Al Digital Talk parteciperanno alcuni fondatori e protagonisti della storia del Consorzio e dell’Università Uninettuno: la Prof.ssa Maria Amata Garito, il Prof. Patrizio Bianchi, il Prof. Luciano De Menna, il Prof. Francesco Profumo e il Prof Giovanni Puglisi.

Le origini di Uninettuno: la nascita del Consorzio Nettuno nel 1992 e la crescita dell’Ateneo grazie a un modello psico-pedagogico unico al mondo

Nel 1992 nasceva Nettuno Network per l’Università Ovunque, un Consorzio che in pochi anni ha visto la partecipazione di 43 Università italiane e 31 straniere, il primo Consorzio a livello internazionale per la realizzazione di Corsi Universitari a Distanza. Era l’anno delle prime trasmissioni di Rai Nettuno SAT, il primo canale digitale via satellite europeo dedicato all’insegnamento universitario attraverso la televisione. Con il Consorzio Nettuno, per la prima volta Università e aziende collaborano per portare il sapere universitario e la conoscenza nelle case di tutti attraverso le reti satellitari di telecomunicazione e le nuove tecnologie. Un Consorzio senza fini di lucro promosso dall’allora Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, il Prof. Antonio Ruberti, istituito il 12 novembre 1991, i soci fondatori erano 27 prestigiose Università pubbliche Italiane da aziende come: Confindustria, Iri, Rai, Telespazio e Telecom Italia allora SIP. Dal Consorzio Nettuno, nel 2005, nasce l’Università Telematica Internazionale Uninettuno che grazie a suo modello psico-pedagogico di insegnamento a distanza su internet viene premiata e riconosciuta dalla comunità scientifica internazionale.

Uninettuno oggi: 28 mila studenti, 114 poli tecnologici in tutto il mondo e 200 sedi di esame

Oggi, 28 mila studenti appartenenti ai 30 corsi di laurea offerti dall’Uninettuno, ai master e ai MOOC provenienti da 176 Paesi al mondo studiano sul [portale](#) di Uninettuno, disponibile in cinque lingue e mediante il canale televisivo satellitare Uninettunouniversity.Tv (visibile in chiaro sui canali 812 di Sky e 701 della piattaforma Tivùsat della Rai), oltre 700 professori e ricercatori producono e inseriscono contenuti formativi in continuo aggiornamento negli ambienti di apprendimento e nel Cyberspazio didattico dell’Ateneo.

Grazie a una struttura reticolare, basata su 114 poli tecnologici distribuiti in tutto il mondo e 200 sedi di esame istituite presso Ambasciate italiane, Istituti italiani di Cultura e Università dei diversi Paesi, gli studenti possono sostenere gli esami in molti Paesi, conseguendo un titolo di studio riconosciuto in tutta Europa. Inoltre, possono usufruire del programma di mobilitazione internazionale Erasmus +, che consente loro di fare stage e tirocini in Paesi Europei ed extra Ue, come ad esempio Egitto, Libano e Marocco.

Uninettuno è una grande community internazionale e accademica che cresce anche in virtù dei 300 accordi stipulati con le migliori università europee ed extra-Ue. Tra cui Argentina, Azerbaijan, Cina, Colombia, Ghana, Giappone, Guatemala, Hong Kong, Mongolia, Mozambico, Nicaragua, Norvegia, Russia, Senegal, Somalia, Singapore, Grecia, Stati Uniti d’America, Vietnam, oltre ad alcuni Paesi del mondo arabo (Giordania, Libano, Emirati Arabi Uniti, Egitto, Marocco, Tunisia e altri).

